

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI

Classe: L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sede: BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Primo anno accademico di attivazione: **a.a. 2008-09**

Gruppo di Riesame

Costituito nella seduta del 17 novembre 2015, è composta da: prof. Daniele Petrosino, 8 docenti, 5 studenti e da un'unità di personale tecnico-amministrativo che si occupa della didattica in funzione di supporto al Gruppo.

Componenti obbligatori

Prof. Daniele Petrosino (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame /Referente AQ del CdS)

Sig.ra/Sig. Clemente Miriam, Ieva Luca, Piscopo Piersante, Arianna Di Lauro, Demarco Carlo (Rappresentanti degli studenti)

Altri componenti

Proff.ri: Francesco Chiarello, Angela Muschitiello, Gianfranco Longo, Ivan Scarcelli, Ivano Dileo, Roberta Santoro, Massimiliano Pezzi, Nicola Neri

Dr.ssa: Nicoletta Racanelli (Tecnico Amministrativo Referente ESSE3 con funzione di supporto alla Didattica)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Valeria Di Comite in qualità di responsabile Erasmus di Dipartimento, Prof.ssa Anna Paterno in qualità di delegato di Scienze Politiche all'Orientamento e tutorato.

Il Gruppo di Riesame ha svolto la propria attività occupandosi di sei corsi di laurea, tra triennale e magistrale; si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- in modalità plenaria **il 30 novembre 2015 - Oggetti della discussione:**
 - ripartizione in sottogruppi di lavoro; valutazione del raggiungimento degli obiettivi del riesame dell'anno accademico precedente; analisi dei dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo.
- in modalità plenaria **il 17 dicembre 2015 - Oggetti della discussione:**
 - lettura di una prima bozza del Rapporto di Riesame 2016 redatto dai sottogruppi;
- in modalità plenaria **il 7 gennaio 2016 - Oggetti della discussione:**
 - disamina analitica del Rapporto di Riesame 2016 redatto dal sottogruppo di lavoro, valutazione critica delle azioni correttive passate e di quelle da attuare, integrazione del Rapporto di Riesame in base alle osservazioni rilevate durante il confronto.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **11/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹:

Il Consiglio di Interclasse del Dipartimento di Scienze politiche si è riunito il giorno 11 Gennaio 2016, alle ore 15.00.

Al punto 2 all'odg: "Approvazione Riesame 2015", il prof. Petrosino, tenendo conto del parere favorevole espresso dalla Commissione paritetica nella seduta dell'11 gennaio 2016, ha illustrato il lavoro svolto dal Gruppo del Riesame nei giorni 30 novembre, 17 dicembre e 7 gennaio.

Sono stati messi in evidenza gli esiti delle azioni correttive intraprese a seguito del Rapporto di Riesame 2014 (a.a. 2013-14) e gli interventi correttivi da intraprendere per la soluzione delle criticità emerse nel Rapporto 2016 (a.a. 2014-15): recupero degli studenti fuori corso, incremento dei cfu medi per studente, miglioramento delle performance relative alle prove di verifica e alla prova finale, incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dei corsi di insegnamento previsti nell'offerta didattica, costruire rapporti con Enti istituzionali e ottimizzare il servizio di orientamento al lavoro.

A conclusione, il Consiglio ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame Corso di laurea L-36.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, nella riunione dell' 11 gennaio 2016, ha ratificato la scheda del Riesame annuale 2016 relativa alla laurea di I livello in Scienze politiche, Relazioni internazionali e Studi Europei.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Recupero debiti formativi a seguito dell'esito dei test di autovalutazione.*

Azioni intraprese: Il consiglio di interclasse nella seduta del 25 novembre 2014 ha stabilito di consentire il recupero del debito formativo attraverso la partecipazione a seminari fino al raggiungimento di 2 cfu.

Stato di avanzamento dell'azione: La misura è stata attuata e il numero di seminari è stato notevolmente incrementato.

Obiettivo n. 2: *Recupero degli studenti fuori corso e inattivi.*

Azioni intraprese:

- tutoraggio e colloqui motivazionali con gli studenti fuori corso e inattivi;
- incremento numero di appelli sia per il recupero di studenti fuori corso, sia per l'intera popolazione studentesca.

Stato di avanzamento dell'azione: L'Amministrazione centrale ha finanziato un progetto di recupero degli studenti inattivi, estendibile anche agli studenti fuori corso, che ha consentito di attivare corsi di "Elementi di Economia Politica e Politica economica" e "Diritto Privato". Ai fini di una riduzione del numero di studenti fuori corso si è proceduto anche alla rimodulazione dell'offerta formativa. Si sono incrementati gli appelli per gli studenti fuori corso.

Obiettivo n. 3: *professionalizzazione*

Azioni intraprese: La rimodulazione dell'offerta formativa è stata finalizzata al miglioramento delle condizioni di occupabilità dei laureati.

Stato di avanzamento dell'azione: L'azione è stata realizzata con il nuovo ordinamento (2014-2015) i cui esiti saranno valutabili al termine del corso di studi.

Obiettivo n. 4: *Incremento delle iscrizioni*

Azioni intraprese: Sono state ampliate le attività di orientamento;

Stato di avanzamento dell'azione: realizzazione di "Settimana di orientamento"; orientamento "Consapevole"; Partecipazione a "Campus Orienta" ed istituzione di un apposito servizio presso il Dipartimento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli immatricolati al primo anno o successivi, dopo un forte calo nell'aa. 2012/13 (-21,3%) rispetto al 2011-2012, registrano un incremento molto positivo nell'anno 2013-14 (+13,9%), confermato anche per l'anno accademico 2014-15 (+15,4%).

Gli iscritti al primo anno registrano una forte decrescita nell'a.a. 2012/13 (-21,3%), un incremento 2013/14 (10,4%), confermato nel 2014-15 del (+18,2%).

Gli iscritti residenti nel comune rispetto al totale degli iscritti rappresentano nel 2011/12 il 19,1% e 2012-13 +19,4%. La stessa quota si riduce lievemente nel 2013-14 (17,6% sul totale) per poi crescere nuovamente nel 2014-15 (23,4% sul totale)

Quelli provenienti da altro comune della provincia rappresentano nel 2011/12 la quota più rilevante sul totale degli iscritti nello stesso anno accademico (+39,3%); nel 2012-13 cala lievemente il dato sul totale (34,7%) per poi crescere fortemente nel 2013-14 (43,4%) per poi calare nuovamente nel 2014-2015 (37,2%) sebbene rappresenti la quota più elevata di iscritti per provenienza geografica.

Il dato degli iscritti residenti in altre province della regione, dopo un sensibile aumento, è leggermente calato; quello relativo ad altre regioni è stazionario e quello dei residenti all'estero è irrilevante.

Quanto al diploma di maturità di provenienza, si riscontra un decremento degli iscritti provenienti dai licei (67,2% nel 2011/12), (65,3%) nel 12-13, e nel 2013/14 (61,6%), ma crescono nel 2014-15 (69%).

Nel 2014/15 il voto di maturità degli iscritti al I anno registra un aumento: la classe 80-99 passa dal 33,3% del 2011/12 al 35,1% del 2014/15; la classe 100 e lode dal 3,3% al 10,6%.

Il tasso di abbandono presunto ha un andamento crescente per le coorti 2011/12 (53,1%) 2012/13 (44,5%) e 2013-2014 (39,2%).

Il tasso di inattività è decrescente (15,1% coorte 2009/10; 8,7% coorte 2010/11; 3,8% coorte 2011/12). (SUA 2014).

Nelle 2 tornate di somministrazione il 76,4% degli iscritti ha superato di test per la verifica dei saperi essenziali (Segreteria didattica).

Pochissimi gli studenti part-time. Gli studenti fuori corso aumentano al 2012/13 al 25,7% del 2012/13, per poi diminuire nel 2013/14 (24,5%) e aumentare nuovamente nel 14-15 (26,7%).

Quasi nulli (coorte 2011/12) i passaggi e i trasferimenti.

La percentuale dei rinunciatari entro l'anno accademico 2013-2014 è del 31,5%. Al contrario, il tasso di abbandono è pari al 39,2%.

I dati relativi al percorso di studio vanno dalla coorte 2010/11 a quella del 2013/14.

La media CFU/immatricolati mostra un leggero calo (da 24,6% a 21,6%); gli studenti che hanno acquisito da 1 a 20 CFU passano da 48,6% a 55,3%, da 21 a 40 CFU passa da 30,9% a 18,9% e quelli con oltre 40 CFU passano dal 20,6% al 25,8%.

Il tasso di superamento esami è praticamente raddoppiato dalla coorte 2010/11 (30,3%) a quella 2013/14 (57,6%).

La media dei voti risulta stabile (poco superiore a 25) per poi scendere nel 2013-2014 (24,7%); gli esami superati con voto ≥ 23 sono aumentati dal 28,7% al 35,7%, quelli con voto 24/27 sono aumentati dal 40,6% a 52,0% e quelli con voto ≥ 28 passano dal 30,7% al 12,2%.

La quota dei laureati in corso passa dal 46,9% (nel 2012), 17,5% (nel 2013), all'42,1% (nel 2014), mentre quella dei fuori corso che conseguono il titolo 53,1% (nel 2012), 82,5% (nel 2013), 57,9% (nel 2014). La quota dei laureati con voto minore di 100 è discontinua (37,5% del 2012 al 45,0% del 2013 e 35,1% nel 2014). Gli studenti che hanno ottenuto una votazione compresa tra 100 e 109 (40,6%, 50% e 57,9%); quelli con 110 e lode si sono più che dimezzati (21,9%, 5,0% e 7,0%) per la modifica del regolamento di laurea (a partire da luglio 2012) che riguarda la coorte 2008-09. Seppure in flessione, il CdS raccoglie, rispetto ad altri, il numero più alto di studenti in mobilità internazionale (2011/12 = 8, 2012/13 = 5 e 2013-14 = 4.).

I dati indicano che i requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati al percorso di studio e che i risultati di apprendimento e la loro progressione tengono conto dei requisiti per l'ammissione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: *Recupero degli studenti fuori corso.*

Azioni da intraprendere: le misure possibili ricalcano quelle già sperimentate (convocazioni individuali e collettive dei fuori corso), allo scopo di intervenire sulle situazioni più critiche. Per affrontare strutturalmente tale questione sarà necessario ripensare le modalità di verifica degli studenti in modo da consentire loro una maggiore tempestività nel sostenere le prove d'esame.

Individuare specifiche attività di tutoraggio per gli esami che costituiscono i principali ostacoli al completamento del corso di studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: *Incremento dei cfu medi per studente.*

Azioni da intraprendere: Tutoraggio per le materie del primo anno e regolamentazione e maggiore utilizzazione delle prove intermedie.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 3: *miglioramento delle performance relative alle prove di verifica e finale*

Azioni da intraprendere: potenziare le attività di tutoraggio (ore e materie) e avviare una ridefinizione della regolamentazione delle tesi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *discussione questionari-rilevazione opinione studenti*

Azioni intraprese:

I risultati dei questionari sono stati discussi in commissione paritetica ed in commissione riesame

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

si è cercato di valorizzare le positività rilevate dagli studenti e avviato una discussione sugli interventi correttivi rispetto alle criticità segnalate.

Obiettivo n. 2: *Sussidi didattici e multimediali*

Azioni intraprese: Maggiore utilizzo dei supporti multimediali nelle aule per le attività didattiche. Creazione di un' aula informatica e di due laboratori linguistici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I lavori sono stati ultimati, anche se bisogna perfezionare ulteriormente la fruizione del servizio wi-fi nelle aule.

Obiettivo n. 3: *Prove intermedie e finali.*

Azioni intraprese: Non sono state istituzionalizzate le prove intermedie di verifica in attesa di un confronto su questo tema da tenersi in Consiglio di Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La determinazione dei periodi di sospensione dell'attività didattica (ottobre-novembre e aprile) sarà stabilita da un apposito Consiglio di Interclasse e di Dipartimento monotematico di discussione con la partecipazione aperta a tutti gli studenti.

Obiettivo n. 4: Appello straordinario ottobre

Azioni intraprese: E' stato istituito l'appello di ottobre/novembre riservato agli studenti del III anno e per quelli fuori corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Delibera del consiglio di Interclasse e del Dipartimento.

Obiettivo n. 5: *rafforzamento del servizio di accompagnamento al lavoro*

Azioni intraprese:

E' stato istituzionalizzato un sistema di relazioni con gli esponenti del mondo del lavoro pubblico e privato..

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Aperto un confronto con Enti territoriali ed Istituzioni pubbliche e private e rafforzate i servizi di orientamento del CdS, ricorrendo con maggiore frequenza a convenzioni attive.

Obiettivo n. 6: Dotazioni infrastrutturali

Azioni intraprese: Al momento, si osserva che sono stati realizzati i seguenti interventi:

- 1) allestimento di un'aula informatica a disposizione degli studenti collocata al II piano del Palazzo Del Prete, plesso di p.zza Cesare Battisti;
- 2) lavori in corso che renderanno disponibili entro il 2016 altre 4 aule al II piano di Palazzo del Prete, plesso di p.zza Cesare Battisti;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'aula informatica è operativa, mentre i lavori per le aule sono in via di ultimazione.

Obiettivo n. 7: *architettura CdS*

Azioni intraprese: verificato la coerenza CdS in relazione agli obiettivi formativi programmati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la Commissione si associa all'invito della Commissione paritetica a raccogliere le osservazioni e i suggerimenti degli studenti ai fini della riflessione su eventuali aree di sovrapposizione degli insegnamenti e sulla specificità degli stessi.

E' stato proposto di anticipare l'esame di "Storia Contemporanea" al primo anno per consentire agli studenti di acquisire una serie di conoscenze di base necessarie per affrontare altre discipline storiche più specifiche, di cui si sollecita l'inserimento.

Obiettivo 8: *Strumenti idonei a verificare plagio tesi di laurea*

Azioni intraprese: E' stata contattata la società compilatio.net per una stima dei costi. E' stata svolta un'attività di informazione sulla compilazione delle tesi di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si è in attesa di trovare i fondi necessari per l'acquisizione del software. E' stato realizzato un incontro con gli studenti (25 maggio 2015).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Con riferimento ai dati dei questionari studenti (2014/15), la valutazione riguardo a testi e programmi risulta in larghissima misura positiva (frequentanti: 88,6%; non frequentanti: 85,6%); ugualmente positiva si dimostra la corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali e la loro effettiva conduzione (frequentanti: 84,6%; non frequentanti: 79,9%); estremamente positivo il giudizio degli studenti sulla corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (frequentanti: 92,3%).

Il 36,6% degli studenti ha suggerito l'inserimento di prove d'esame intermedie finalizzate al superamento degli esami a fine corso. Sarà posta all'attenzione dei docenti l'esigenza, manifestata in maniera ricorrente dagli studenti, di incrementare le prove di verifica integrative (CP, 2015, p. 8) e si invita il Consiglio di Interclasse a predisporre il calendario per l'a.a. 2016/17 con una settimana di interruzione della didattica per ciascun semestre, da dedicare anche agli esoneri e che sia vincolante per lo svolgimento degli stessi (CP, 2015, p. 15).

Per quanto riguarda i suggerimenti avanzati dagli studenti per migliorare il corso emergono le richieste (in ordine decrescente) di inserire prove intermedie (36,6%) di fornire più conoscenze di base (23,5%), migliorare il coordinamento tra insegnamenti (16,5%), migliorare la qualità del materiale didattico (15,3%), incrementare l'attività di supporto didattico (14,1%), eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi (14,1%) e alleggerire il carico didattico (11,8%).

A riguardo, si accoglie la proposta della Commissione Paritetica di dover intervenire più dettagliatamente sul profilo dei programmi degli insegnamenti, sia sul fronte della coerenza con gli obiettivi dei CdS, sia sul fronte dell'equilibrio tra carico didattico e numero di crediti. Saranno sollecitati i docenti ad un uso più intenso dei sussidi didattici, anche in virtù dei miglioramenti conseguiti nella dotazione tecnica delle aule (CP, 2015, p. 8).

Nello specifico, si deve tener conto della persistente richiesta degli studenti del corso L-36 di anticipare l'esame di Storia contemporanea al primo anno di corso o nel I semestre del II anno. (CP, 2015, p. 12).

Il giudizio dei laureati di I livello (rapporto annuale AlmaLaurea 2013) è positivo nell'83,6% dei casi. Altresì, la percezione della sostenibilità del carico di studio si dimostra più che positiva attestandosi all'84,0% delle risposte.

Il 46,9% degli intervistati si riscriverebbe allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Con riguardo all'orientamento e tutorato in itinere, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di conferire ad ogni docente funzioni di orientamento e tutorato (CP, 2015, p. 10). L'area didattica degli studenti svolge servizi per l'orientamento e tutorato in itinere.

Con riferimento all'accompagnamento al lavoro, il Dipartimento usufruisce del servizio "Job Placement" di Ateneo e si avvale del supporto dei propri organi amministrativi.

Le modalità di svolgimento degli esami risultano efficaci; tuttavia, dai suggerimenti forniti dagli studenti nei questionari e dalla relazione della Commissione paritetica, emerge l'opportunità di una riapertura del dibattito sull'eventualità di introdurre prove intermedie e finali in forma scritta.

Tutto il processo risente di un ritardo nella disponibilità dei dati (basti ricordare che i dati utili per la compilazione della SUA sono stati trasmessi dopo la scadenza e ciò ha portato a rinviare la chiusura delle schede). E' necessario anticipare l'intero processo di autovalutazione perché possa svolgersi in un clima realmente riflessivo (che certamente non può essere costituito dal periodo natalizio).

Nonostante le valutazioni complessivamente positive gli studenti lamentano l'assenza di servizi (biblioteche, aree studio, aule informatiche) e la limitatezza degli orari di apertura delle strutture esistenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Aule ed infrastrutture*

Azioni da intraprendere: acquisizione di ulteriori aule al 2° piano del Plesso di p.zza Cesare Battisti. Risoluzione delle criticità evidenziate dagli studenti nei questionari compilati con ampliamento della fruibilità di spazi per lo studio e potenziamento attrezzature di supporto della didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente finanziarie.

Obiettivo n. 2: *Biblioteche.*

Azioni da intraprendere: verifica dell'acquisizione di nuove sale di lettura al piano VII del plesso di piazza Cesare Battisti e implementazione del servizio biblioteche anche attraverso una diversa organizzazione e gestione delle biblioteche esistenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente umane e di acquisizione e/o riutilizzazione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2016/17, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo 3: *Realizzazione di misure antiplagio (v. paritetica 2013 punto e).*

Azioni da intraprendere: azioni di sensibilizzazione degli studenti intorno al problema del plagio e dell'etica accademica, acquisizione di adeguati strumenti per il controllo delle tesi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: incontri di sensibilizzazione e di preparazione alla stesura di report scientifici, pubblicizzazione della normativa antiplagio sul sito del dipartimento, acquisizione di un software antiplagio previa verifica dei costi e delle disponibilità finanziarie. Risorse umane e finanziarie. Scadenze: realizzazione entro l'a.a. 2015/16. Responsabilità restano attribuite agli organi del dipartimento.

Obiettivo 4: *incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dei corsi di insegnamento previsti nell'offerta didattica.*

Azioni da intraprendere: verifica dell'adeguatezza dei carichi didattici, verifica della possibilità di introdurre prove intermedie, eventualmente scritte, verifica dell'equilibrio tra i corsi nell'offerta didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento e le iniziative si dovrebbero attuare nel corso dell'a.a. 2015/2016. Le risorse sono prevalentemente umane, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Miglioramento dell'occupabilità*

Azioni intraprese: adeguamento della formazione dei laureati alle caratteristiche del mercato del lavoro e monitoraggio del percorso di studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Non è possibile determinare l'impatto nel mondo del lavoro perché dipendono in larga misura dalla situazione recessiva esistente e, in particolare, dall'estrema debolezza della domanda. La presenza di queste variabili esogene non consente, allo stato attuale.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati esaminati sono forniti in larga parte da AlmaLaurea o emergono dai contatti con parti sociali e istituzioni territoriali.

Dai contatti con le parti sopra menzionate, emerge un giudizio positivo sul grado di preparazione effettiva degli studenti rispetto alle esigenze del mondo economico e produttivo, sia nazionale che locale.

Secondo i dati AlmaLaurea concernenti la condizione occupazionale e formativa dei laureati di I livello, nel 2014 il 65,4% di questi ultimi non lavora ed è iscritto ad una laurea magistrale; il 23,1% non lavora e non prosegue gli studi, mentre solo l'11,5% lavora ed è iscritto ad un corso universitario di II livello).

Nel complesso, quindi, oltre i 3/4 dei laureati di I livello (76,9%) continua gli studi al livello magistrale sia come studente che come studente-lavoratore.

Disaggregando per genere coloro che lavorano, si nota un forte scarto tra uomini e donne (6,3% degli uomini ed appena il 20,0% delle donne) che si ripercuote sul tasso di disoccupazione quasi il triplo per gli uomini rispetto alle donne.

Per 1/5 dei casi (20,0%) le motivazioni economiche sono alla base della scelta di non iscriversi ad una laurea di II livello.

I tempi medi di reperimento del primo lavoro si rivelano decisamente contenuti essendo pari a 8,5 mesi.

La tipologia lavorativa prevalente è quella senza contratto/part-time (66,7%) mentre il resto svolge un'attività non standard (33,3%).

In generale, nonostante le misure intraprese per adeguare la formazione dei nostri laureati alle caratteristiche del mercato del lavoro e, pur rilevando che esse possono essere ancora migliorate, le difficoltà sul fronte dell'occupazione dipendono in larga misura dalla situazione recessiva esistente e, in particolare, dall'estrema debolezza della domanda di lavoro. La presenza di queste variabili esogene non consente, allo stato attuale, di fare previsioni attendibili sulle scadenze per la realizzazione dell'obiettivo programmato, fermo restando l'impegno degli organi competenti del CdS a migliorare la qualità del capitale umano dei propri iscritti. (CP, 2015, p. 6)

la C.P. auspica che venga intensificato il sistema di relazioni con gli esponenti del mondo del lavoro pubblico e privato, ai fini di una verifica ricorrente degli indici di corrispondenza degli studi con le esigenze del lavoro e del territorio. (CP, 2015, p. 7)

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Implementazione dei tirocini per il collegamento col mercato del lavoro.*

Azioni da intraprendere: prosecuzione delle consultazioni con le organizzazioni politico-sociali presenti sul territorio, anche attraverso l'organizzazione di conferenze di servizi, in modo da finalizzare i tirocini programmati per l'accesso degli studenti al mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si auspica che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: *costruzione di rapporti con gli enti istituzionali e ottimizzazione del servizio di orientamento al lavoro.*

Azioni da intraprendere: procedure continue di confronto con le Istituzioni e le realtà produttive locali nonché con imprese ed organismi internazionale al fine di verificare la possibilità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e la tipologia delle competenze richieste; promozione di tirocini extra-curricolari tenendo anche conto della scarsa disponibilità dei soggetti territoriali a retribuire i tirocinanti secondo la normativa vigente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Saranno avviate ulteriori procedure di confronto. Si prevedono seminari di approfondimento delle carriere occupazionali previste dal corso di laurea. Saranno rafforzate le conoscenze necessarie per elaborare progetti europei mediante appositi corsi ripetuti nel corso dell'anno per favorire la frequenza degli studenti. Le risorse sono prevalentemente umane, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento .